

KARL UNTERKIRCHER

PRIMI SALITORI: Simon Kehrer, Walter Nones, 18 ottobre 2008

SVILUPPO: 155 m, 5 L

DIFFICOLTÀ:
VII+ max (VI obbl.), R3

TEMPO PREVISTO:
A. 30 min
R. 45 min

ROCCIA: buona, attenzione all'uscita del terzo tiro

MATERIALE: NDA, serie di friend

CHIODATURA: tradizionale, soste a fix inox 10 mm

ESPOSIZIONE: sud-ovest



Via di stampo alpinistico, aperta dalle guide Simon Kehrer e Walter Nones il 17 e 18 ottobre 2008 in concomitanza con la famosa festa del "Ritorno dal bosco" che ravvivava il paese di San Pietro in quegli anni.

Dedicata all'amico e compagno Karl Unterkircher, perso lo stesso anno sul Nanga Parbat durante la salita dell'inviolata Parete Rakhiot.

Salita ripetuta una sola volta negli ultimi dieci anni, ripresa nel 2019 da Matteo Slaviero che, con un'importante opera di pulizia e sistemazione, ha dato nuova vita a questo itinerario.

ACCESSO

Raggiunta la base della parete, deviare a destra sul sentiero che porta al ponte tibetano. L'attacco è subito individuabile in corrispondenza di un piccolo tetto dove è infisso un chiodo blu di partenza, circa 10 metri a destra della *Via delle Anguane*.

RIENTRO

Dall'ultima sosta (albero) salire verticalmente su pendio erboso fino a intersecare il sentiero della ferrata. Da qui si è liberi di scendere a destra o a sinistra, sfruttando i percorsi attrezzati che riportano alla base della parete e poi in paese.

